



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Agricoltura, Pigliaru e Falchi incontrano il ministro Martina a Villa Devoto

Al centro del colloquio le potenzialità e le criticità dell'agricoltura sarda, le possibilità di rilancio del comparto, il rafforzamento delle filiere attraverso percorsi di innovazione e internazionalizzazione, l'auspicato superamento dei ritardi nei pagamenti agricoli da parte di AGEA.

CAGLIARI, 11 LUGLIO 2016 - Visita stamattina a Villa Devoto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Maurizio Martina per un incontro col presidente Francesco Pigliaru e l'assessore dell'Agricoltura Elisabetta Falchi. Al centro del colloquio le potenzialità e le criticità dell'agricoltura sarda, le possibilità di rilancio del comparto, il rafforzamento delle filiere attraverso percorsi di innovazione e internazionalizzazione, l'auspicato superamento dei ritardi nei pagamenti agricoli da parte di AGEA.

Forte collaborazione col Ministero. "Si tratta di un settore strategico per la Sardegna: agricoltura e agroalimentare sono le vie principali per portare a uno sviluppo diffuso", ha detto il presidente Pigliaru. "Siamo ben consapevoli che si tratta di un potenziale straordinario e lavoriamo con grande determinazione su questo fronte. Abbiamo prodotti d'eccellenza che vogliamo portare sui grandi mercati. Aggregazione, innovazione e internazionalizzazione sono le parole chiave, e la collaborazione forte con il Ministero è fondamentale per fare il salto di qualità e rendere concreti progetti comuni innovativi."

Un progetto forte per l'agricoltura sarda. "È stato un incontro positivo - ha dichiarato il Ministro Martina alla fine del colloquio -. Abbiamo affrontato in maniera approfondita molte questioni del comparto agricolo e agroalimentare sardo, con un'analisi ragionata del potenziale del sistema regionale e un piano di lavoro comune per i prossimi mesi, a partire da alcune filiere fondamentali per il territorio. Ci rivedremo nelle prossime settimane per lavorare insieme su un progetto capace di attivare nuovi strumenti aggregativi utili, in particolare, per rilanciare le produzioni di qualità del territorio con una migliore aggregazione dell'offerta e la costruzione di efficaci azioni di internazionalizzazione. Abbiamo anche fatto il punto sui pagamenti della politica agricola comune, che si rimetteranno in moto grazie alla riorganizzazione in corso per l'organismo pagatore nazionale AGEA. Credo ci siano tutte le condizioni per portare avanti nel modo ottimale la forte collaborazione istituzionale tra Ministero e Regione".

Innovazione per un'agricoltura a grande valore aggiunto. "Sono particolarmente soddisfatta perché si rafforza ancora di più la collaborazione già proficua col Ministero, nell'ottica di superare le criticità del comparto sul quale incide sempre di più la volatilità dei prezzi - ha detto Elisabetta Falchi -. Per questo, apprezziamo l'impegno del Ministro, ribadito oggi, perché l'Unione europea inserisca il comparto ovino nel pacchetto di misure per il latte, che, insieme a quelle appena varate dal governo sull'etichettatura e origine dei prodotti, daranno la possibilità di mettere in sicurezza il comparto e valorizzarlo sui mercati.

Il Ministro condivide in particolare il percorso avviato in Sardegna per la costituzione di un organismo interprofessionale per il lattiero caseario ovino, che va nella direzione delle iniziative aggregative al centro delle politiche ministeriali e che sarà un utile strumento anche per la gestione delle misure attivabili col pacchetto latte. Sul fronte dei pagamenti agricoli, la riorganizzazione di AGEA contenuta nel collegato alla Finanziaria apre spazio per l'organismo pagatore sardo che potrà lavorare in sinergia con la rinnovata agenzia nazionale. A breve ci rivedremo al Ministero perché la Sardegna diventi protagonista di progetti nazionali sul fronte dell'innovazione, del potenziamento delle filiere in un'ottica interregionale e dell'internazionalizzazione, per rendere l'agricoltura un settore dal grande valore aggiunto".

Ultimo aggiornamento: 11.07.16

© 2016 Regione Autonoma della Sardegna